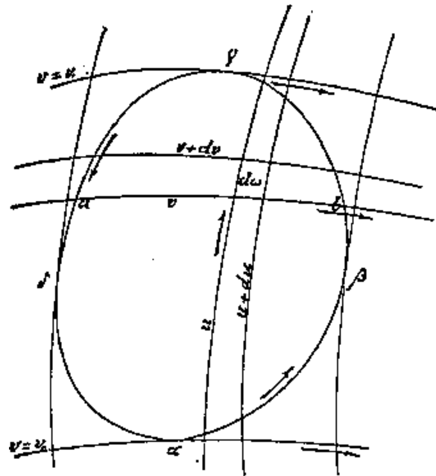
e si avrà

Consideriamo un valore determinato di v_9 e quindi una linea particolare del si-



stema v = cost., e siano $u = a$, $u = b$ i valori di u corrispondenti ai due punti nei quali il contorno dell'area co è incontrato da questa linea $(b > a)$. Per formare l'in-

tegrale i / M^-^-$dudv$ esteso ai limiti noti, bisognerà integrar dapprima rispetto

ad u, sapposto v uguale al valore fissato, ed» estendere questa integrazione fra $u = a$ ed $u = b$. Per l'ammessa continuità delle derivate della funzione <p si avrà così, integrando per parti,

jf M+§J d" = – jf

Le coordinate u, v di un punto qualunque del contorno si possono evidentemente riguardare come funzioni monodrome, finite e continue dell'arco s del suo perimetro, contato da un punto determinato nel senso che si adotta abitualmente come positivo, cioè tale che la normale *interna* sia disposta rispetto alla tangente *positiva* come la tangente positiva di una curva v lo è rispetto a quella di una curva u. Poiché dv è quantità che nell'integrazione si deve riguardare come positiva, si avrà dunque

nel punto a :